



COMUNICATO STAMPA

## L'Europa chiede all'Italia un futuro più verde per la nostra agricoltura.

### CambiamoAgricoltura: Il Piano Strategico Nazionale deve riportare la PAC verso la via della transizione agroecologica

Oggi la Commissione Europea ha reso pubbliche le raccomandazioni in merito ai contenuti dei Piani Strategici per la futura programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) che gli Stati Membri, tra cui l'Italia, stanno redigendo ([disponibili QUI](#)).

Questi documenti erano stati annunciati lo scorso 20 maggio dalla Commissione all'interno del documento sull'aderenza della PAC agli obiettivi del Green Deal Europei pubblicato insieme alle due importanti strategie Biodiversità al 2030 e Farm to Fork.

Nella comunicazione viene ribadito in primo luogo a tutti gli Stati Membri la necessità di un Piano Strategico Nazionale per la PAC in linea con il Green Deal, indicando in modo esplicito l'obbligo di riportare i target, delle strategie F2F e Biodiversità declinati a livello nazionale nei PSN.

La Commissione Europea, nel documento di lavoro destinato al nostro Paese, sottolinea i nodi ancora da risolvere dell'agricoltura italiana sia sotto il profilo sociale che ambientale: dall'annosa questione dei titoli storici che impediscono una equa distribuzione del reddito, al calo della biodiversità delle aree agricole, all'utilizzo ancora eccessivo di pesticidi, fino all'insostenibile carico zootecnico in alcune aree del Paese.

L'Europa chiede, quindi, al nostro paese un impegno sostanziale, attraverso gli interventi del Piano Strategico Nazionale a favorire l'agricoltura biologica, ridurre l'uso di fitofarmaci e fertilizzanti, diminuire le emissioni zootecniche, a intervenire per migliorare il benessere animale e la conservazione della biodiversità negli agroecosistemi, per ridurre il rischio-idrogeologico. Tutto ciò anche attraverso l'implementazione e la diffusione del sistema delle conoscenze in merito, sin qui sottovalutate in fase di definizione della politica agraria nazionale (un'analisi di dettaglio verrà resa disponibile nei prossimi giorni sul sito di CambiamoAgricoltura).

“Questo documento ricalca molte delle richieste per una vera riforma della PAC contenute nel nostro decalogo reso pubblico già nel mese di luglio 2018” affermano le Associazioni riunite nella Coalizione CambiamoAgricoltura. “Le raccomandazioni della Commissione UE sono oggi importanti perché spingono il nostro Governo a redigere un Piano Strategico Nazionale della PAC post 2020 ambizioso e aderente alle





sfide del futuro in grado di correggere in parte le posizioni arretrate fino ad ora assunte dall'Italia in sede europea sulle sfide ambientali e sociali della nuova PAC”.

Posizioni che, ricordano le Associazioni di CambiamoAgricoltura, hanno contribuito alle decisioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Agrifish sugli emendamenti che hanno indebolito i regolamenti presentati a giugno 2018 dall'allora commissario all'agricoltura Hogan, come dimostra l'analisi svolta dalla Coalizione CambiamoAgricoltura, presentata in un documento e con una serie di infografiche scaricabili sul sito della Coalizione. [www.cambiamoagricoltura.it](http://www.cambiamoagricoltura.it)

Le Associazioni auspicano che la commissione nel corso del trilogio riporti i regolamenti della PAC sulla strada del Green Deal, come affermato lo scorso mercoledì dalla Presidente Von der Leyen nel corso della *EU Agricultural Outlook conference*.

“Nei giorni scorsi abbiamo inviato due lettere ai Ministri dell'Agricoltura, Teresa Bellanova, e dell'Ambiente, Sergio Costa, chiedendo che il percorso di definizione del Piano Strategico Nazionale riparta al più presto con l'istituzione del tavolo di partenariato promesso, con un proattivo e caratterizzante contributo del Ministero dell'Ambiente in questo processo”. Tale obbligo è richiamato dalla Commissione stessa nelle sue raccomandazioni.

“Solo così” concludono le Associazioni “saremo certi che anche il nostro paese farà la sua parte per operare la necessaria transizione ecologica dell'attuale modello agricolo dominante ad uno in sintonia con il Green Deal europeo”.

Link utili: [Infografica 1](#) - [Infografica 2](#) - [Infografica 3](#)

